

COMUNE DI PESCAROLO ED UNITI

Provincia di Cremona

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Costa

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 26.01.2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Pescarolo ed Uniti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.
Il 26.01.2022

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Giovanni Costa



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Pescarolo ed Uniti nominato con delibera consiliare n. 30 del 29/12/2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 29/12/2021 con delibera n. 91, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2021;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 – contenuto nel DUP ed approvazione con deliberazione G.C. n. 89 del 29.12.2021;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001), G.C. n. 82 del 29.12.2021;

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta delibera di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L.

244/2007;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008) – contenuto nel DUP;
- il programma biennale forniture servizi 2021-2023 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016 – contenuto nel DUP ed approvato con deliberazione G.C. n. 82 del 29.12.2021;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 18/11/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021/2023.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n 28 del 28.04.2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 in data 19.04.2021 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;

- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	467.598,84
di cui:	
a) Fondi vincolati	57.782,00
b) Fondi accantonati	118.173,34
c) Fondi destinati ad investimento	51.777,00
d) Fondi liberi	239.866,50
AVANZO	467.598,84

L'organo consiliare, con deliberazione C.C. n. 36 del 28.07.2021 ha aggiornato gli allegati al rendiconto 2020 alle risultanze della certificazione ex art. 39 comma 2 D.L. 104/2020, le cui risultanze vengono riportate nella tabella che segue:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	467.598,84
di cui:	
a) Fondi vincolati	128.248,01
b) Fondi accantonati	118.173,34
c) Fondi destinati ad investimento	51.777,00
d) Fondi liberi	169.400,49
AVANZO	467.598,84

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità	684.937,50	534.161,19	773.517,97
Di cui cassa vincolata	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Si prende visione della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	467.598,84
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	23.779,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	1.560.417,61
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	1.780.580,50
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	38.692,40
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2022	309.907,35
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	309.907,35

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 ⁽⁴⁾	94.816,13
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	43.281,91
B) Totale parte accantonata	138.098,04
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	67.157,05
Vincoli derivanti da trasferimenti	59.645,98
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	126.803,03
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	45.006,28
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	23.779,00			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	194.979,51			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		832.775,76	849.625,00	846.395,00	846.395,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	114.876,62	65.114,85	65.114,85	65.114,85
3	<i>Entrate extratributarie</i>	387.650,06	365.037,00	373.497,00	373.497,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	250.995,25	558.843,80	34.000,00	34.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>	52.521,00			
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	392.500,00	367.500,00	367.500,00	367.500,00
	TOTALE	2031318,69	2206120,65	1686506,85	1686506,85
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.250.077,20	2.206.120,65	1.686.506,85	1.686.506,85

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.349.099,95	1.210.776,85	1.212.806,85	1.213.506,85
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	434.137,25	558.843,80	34.000,00	34.000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	74.340,00	69.000,00	72.200,00	71.500,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza				
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	392.500,00	367.500,00	367.500,00	367.500,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.250.077,20	2.206.120,65	1.686.506,85	1.686.506,85
	di cui già impegnato		-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2.250.077,20	2.206.120,65	1.686.506,85	1.686.506,85
	di cui già impegnato*		-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
Nel bilancio di previsione 2021-2023 non risultano iscritte spese finanziate con FPV.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	742.762,54
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	988.903,20
2	Trasferimenti correnti	65.114,86
3	Entrate extratributarie	675.701,96
4	Entrate in conto capitale	681.786,88
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accessione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	370.216,66
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	
	TOTALE TITOLI	2.881.722,86
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.424.485,88

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2021
TITOLI		
1	Spese correnti	1.701.186,77
2	Spese in conto capitale	936.563,48
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	69.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	380.437,66
	TOTALE TITOLI	3.087.177,91
	SALDO DI CASSA	337.307,18

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 3.500,00

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	742.762,54
				-	-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	139.278,20	849.625,00	988.903,20	988.903,20
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	-	65.114,85	65.114,85	65.114,85
3	<i>Entrate extratributarie</i>	210.664,96	365.037,00	575.701,96	575.701,96
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	122.942,08	558.843,80	681.785,88	681.785,88
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>			-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.716,66	367.500,00	370.216,66	370.216,66
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		475.601,90	2.206.120,65	2.681.722,55	3.424.485,09
1	<i>Spese correnti</i>	518.038,50	1.210.776,85	1.728.815,35	1.701.186,77
2	<i>Spese in conto capitale</i>	377.709,68	558.843,80	936.553,48	936.553,48
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	69.000,00	69.000,00	69.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		-	-	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	12.937,66	367.500,00	380.437,66	380.437,66
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		908.685,84	2.206.120,65	3.114.806,49	3.087.177,91
SALDO DI CASSA		- 433.083,94	-	- 433.083,94	337.307,18

3. Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.279.776,85	1.285.006,85	1.285.006,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.210.776,85	1.212.806,85	1.213.506,85
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		11.500,00	11.500,00	11.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	69.000,00	72.200,00	71.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PP.AA	17.112,00 €	17.112,00 €	17.112,00 €
TOTALE	17.112,00 €	17.112,00 €	17.112,00 €

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PP.AA	17.112,00 €	17.112,00 €	17.112,00 €
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	17.112,00 €	17.112,00 €	17.112,00 €

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dimostrato dalle tabelle riportate nelle pagine precedenti.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014. Solo nell'esercizio 2022 sono previsti lavori pubblici di importo superiore ai 100.000,00.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2022/2024, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Tale piano è stato inserito nel DUP.

8. Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.***

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80%. Il gettito è così previsto:

Prev. Def. 2020	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
144.000,00	151.400,00	151.400,00	151.400,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Prev. Def. 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	€ 340.300,00	€ 340.300,00	€ 340.300,00	€ 340.300,00
TASI	€ -	€ -	€ -	€ -
TARI	€ 187.109,00	€ 187.109,00	€ 187.109,00	€ 187.109,00
Totale	€ 527.409,00	€ 527.409,00	€ 527.409,00	€ 527.409,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV. 2022	PREV. 2023	PREV 2024
ICI			
IMU	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TASI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TARI/TARSU/TIA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOSAP			
IMPOSTA PUBBLICITA'			
ALTRI TRIBUTI			
TOTALE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	608,20	640,20	640,20

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022/2024 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	200,00	200,00	200,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	200,00	200,00	200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 200,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 71 in data 29/12/2020 la somma di euro 200,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2022	2022	
Mense scolastiche	46.500,00	53.000,00	87,74
Impianti sportivi	11.600,00	60.550,00	19,16
Utilizzo locali ai fini non istit.	200,00	600,00	33,33
Servizio pasti a domicilio	4.000,00	4.000,00	100
TOTALE	62.300,00	118.150,00	52,72958

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Mense scolastiche	46.500,00 €	3296,39	46.500,00 €	3684,2	46.500,00 €	3878,1
Impianti sportivi	11.600,00 €	779,8	11.600,00 €	871,54	11.600,00 €	917,4
Utilizzo locali ai fini non istit.	200,00 €		200,00 €		200,00 €	
Servizio pasti a domicilio	4.000,00 €		4.000,00 €		4.000,00 €	
TOTALE	62.300,00	4.076,19	62.300,00	4.555,74	62.300,00	4.795,50

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 83 del 29/12/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 52.73%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 4.076,19.

PERMESSI DI COSTRUIRE:

Per gli anni 2022-2024 è previsto un introito derivante da permessi di costruire per € 29.000,00 interamente destinati a finanziare il titolo II della spesa, come di seguito indicato:

ANNO 2022

PREVISIONI DI ENTRATA			
ND	Descrizione	Conto finanziario	Importo
a)	Permessi di costruire	E.4.05.01.01.001	€ 29.000,00

SPESE FINANZIATE

Codice	Descrizione	Riferimento al ND	Spesa corrente	Spesa c/capitale
1	realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI			€ 25.200,00
2	risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate			
3	interventi di riuso e di rigenerazione			
4	interventi di demolizione di costruzioni abusive			
5	acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico			
6	interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico			
7	interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano			
8	a spese di progettazione per opere pubbliche.			
9	Quota Parrocchia L.R. 12/2005			€ 900,00
10	Quota destinata a barriere architettoniche L.R. 15/1989			€ 2.900,00
				€ 29.000,00
TOTALE SPESE¹				

ANNO 2023

PREVISIONI DI ENTRATA			
ND	Descrizione	Conto finanziario	Importo
a)	Permessi di costruire	E.4.05.01.01.001	€ 29.000,00

SPESE FINANZIATE				
Codice	Descrizione	Riferimento al ND	Spesa corrente	Spesa c/capitale
1	realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI			€ 25.200,00
2	risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate			
3	interventi di riuso e di rigenerazione			

¹ Pari all'importo indicato alla lettera a) delle entrate.

4	interventi di demolizione di costruzioni abusive			
5	acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico			
6	interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico			
7	interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano			
8	a spese di progettazione per opere pubbliche.			
9	Quota Parrocchia L.R. 12/2005			€ 900,00
10	Quota destinata a barriere architettoniche L.R. 15/1989			€ 2.900,00
TOTALE SPESE²				€ 29.000,00

ANNO 2024

PREVISIONI DI ENTRATA			
ND	Descrizione	Conto finanziario	Importo
a)	Permessi di costruire	E.4.05.01.01.001	€ 29.000,00

SPESE FINANZIATE				
Codice	Descrizione	Riferimento al ND	Spesa corrente	Spesa c/capitale
1	realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI			€ 25.200,00
2	risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate			
3	interventi di riuso e di rigenerazione			
4	interventi di demolizione di costruzioni abusive			
5	acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico			

² Pari all'importo indicato alla lettera a) delle entrate.

6	interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico			
7	interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano			
8	a spese di progettazione per opere pubbliche.			
9	Quota Parrocchia L.R. 12/2005			€ 900,00
10	Quota destinata a barriere architettoniche L.R. 15/1989			€ 2.900,00
TOTALE SPESE³				€ 29.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
101	redditi da lavoro dipendente	295.595,00	295.595,00	295.595,00
102	imposte e tasse a carico ente	29.719,00	29.719,00	29.719,00
103	acquisto beni e servizi	605.814,71	607.071,71	608.071,61
104	trasferimenti correnti	170.949,56	171.949,56	172.949,56
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	20.160,00	16.958,00	13.668,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	1.500,00	1.500,00
110	altre spese correnti	87.038,58	90.013,58	92.013,58
TOTALE		1.210.776,85	1.212.806,85	1.213.516,75

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2022-2024, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017

³ Pari all'importo indicato alla lettera a) delle entrate.

sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 347.960,81;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2022	2023	2024
Spese macroaggregato 101	292.737,90	295.595,00	295.595,00	295.595,00
Spese macroaggregato 103	7.608,03	2.234,00	2.234,00	2.234,00
Irap macroaggregato 102	18.425,32	21.315,00	21.315,00	21.315,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: CONVENZIONI	39.770,72	29.755,00	29.755,00	29.755,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	358.541,97	348.899,00	348.899,00	348.899,00
(-) Componenti escluse (B)	10.601,16	59.164,68	59.164,68	59.164,68
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	347.940,81	289.734,32	289.734,32	289.734,32
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 347.940,81

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2022-2024 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATO RIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	849.625,00 €	642,25 €	8.762,89 €	8.120,64	1,03
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	65.114,85	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	365.037,00	2.737,11	2.737,11	0	0,75
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	558.843,80	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	1.838.620,65	3.379,36	11.500	8.120,64	0,63
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.279.776,85	3.379,36	11.500	8.120,64	0,90

ANNO 2023

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	846.395,00	642,25	8.762,89	8.120,64	1,04
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	65.114,85	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	373.497,00	2.737,11	2.737,11	-	0,73
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	34.000,00	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	1.319.006,85	3.379,36	11.500,00	8.120,64	0,87
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.285.006,85	3.379,36	11.500,00	8.120,64	0,89
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	34.000,00	-	-	-	0

ANNO 2024

TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	846.395,00	642,25	8762,89	8120,64	1,04
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	65.114,85	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	373.497,00	2737,11	2737,11	0	0,73
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	34.000,00	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	1.319.006,85	3379,36	11500	8120,64	0,87
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1285.006,85	3379,36	11500	8120,64	0,89

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2022 - euro 8.400,00 pari allo 0,69 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 10.900,00 pari allo 0,90 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 12.900,00 pari allo 1,07 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad € 8.400,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente, non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, se pur non tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali l'Ente ha previsto uno specifico stanziamento pari ad € 5.917,31.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente non ha esternalizzato servizi e per il triennio 2022-2024 non prevede alcuna esternalizzazione.

Nessuna delle società partecipate dall'ente ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi né utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Nessuno degli organismi partecipati presenta nell'ultimo bilancio approvato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile:

Adeguamento statuti

L'Ente con deliberazione G.C. n. 27 del 12.05.2018 ha approvato le modifiche statutarie ai sensi dell'art. 26 comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016 dell'unica società partecipata Padania Acque .

Accantonamento a copertura di perdite

Non ricorre la fattispecie.

Ricognizione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato C.C. n. 49 del 20.12.2021, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016;

Non risultano partecipazioni da dismettere.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	558.843,80	34.000,00	34.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	558.843,80	34.000,00	34.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

La spesa in conto capitale relativa all'esercizio 2022 di € 558.843,80 è finanziata con permessi di costruire per € 29.000,00, con concessioni aree cimiteriali per € 5.000,00, finanziamenti regionali per 520.000,00 e donazioni da privati per € 4.843,80.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	25.283,35	22.781,20	20.160,00	16.958,00	13.668,00
entrate correnti	1.131.198,18	1.134.261,03	1.279.776,85	1.285.006,85	1.285.006,85
% su entrate correnti	2,24%	2,01%	1,58%	1,32%	1,06%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	544.023,69	472.568,69	398.228,69	323.890,96	254.890,96	182.690,96
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	71.455,00	74.340,00	74.337,73	69.000,00	72.200,00	71.500,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	472.568,69	398.228,69	323.890,96	254.890,96	182.690,96	111.190,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	25.283,35	22.781,20	20.160,00	16.958,00	13.668,00
Quota capitale	74.340,00	74.337,73	69.000,00	72.200,00	71.500,00
Totale	99.623,35	97.118,93	89.160,00	89.158,00	85.168,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e previsioni definitive 2020;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2022, 2023 e 2024, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Costa

